

## Sacro GRA

Leone d'oro a sorpresa all'ultima Mostra di Venezia (mai prima d'ora il premio era stato assegnato a un documentario), il film di Rosi è un viaggio nella più pasoliniana delle periferie romane, quella sedimentatasi attorno al Grande raccordo anulare. Non aspettatevi, però, un'inchiesta: il documentario è di un sottogenere spurio, dove la varia umanità che passa davanti alla macchina da presa si mette a nudo come un attore farebbe interpretando sé stesso. E in questo dualismo non risolto tra persone e personaggi risiedono grandezza e limiti del film. Perché se Rosi da un lato riesce a cristallizzare nel suo racconto quasi tre anni di frequentazioni sul campo, dall'altro l'eccessiva frammentazione narrativa rende il suo slancio umanistico più freddo di quanto non sarebbe stato lecito aspettarsi.

*Regia di Gianfranco Rosi.*



**Cristiano Casagni**

## Un piano perfetto

Una commedia francese sul tipo di *Giù al nord*, il cui simpatico attore Dany Boon è ora l'interprete principale. Si tratta di una storia, non verosimile, raccontata a tavola, su un uomo non scaltro, ma creativo e dal cuore particolarmente buono, che conquista dopo molte peripezie una donna sicura di sé, intenzionata a ingannarlo, sposarlo e poi lasciarlo, influenzata da una superstizione familiare. Esagerata l'eccessiva durezza dei dispetti da lei compiuti per ottenere il divorzio, anche se è questa che ci fa capire i pregi di lui. Ma, nell'insieme il film è divertente, godibile anche per la varietà dell'ambientazione in Francia, Africa e Russia.

*Regia di Pascal Chaumeil; con Diane Kruger, Dany Boon.*



**Raffaele Demaria**

## Rush

La storica rivalità fra i due piloti Niki Lauda e James Hunt rivive in una forma spettacolare ma non ingombrante, con un uso efficace degli effetti speciali e un approfondimento psicologico dei due personaggi, grazie alla eccellente interpretazione dei due attori, in particolare Bruhl, che pare Lauda redivivo. Ritmo, passione, malinconia e la domanda: vale la pena rischiare la vita? Dialoghi talora retorici, ma bella e fantasiosa fotografia e sceneggiatura agile. Il film non ha un attimo di tregua e questo è già molto per catturare il pubblico sui due campioni amici-nemici.

*Regia di Ron Howard; con Daniel Bruhl, Chris Hemsworth, Pierfrancesco Favino, Olivia Wilde.*



**Giovanni Salandra**

### VALUTAZIONE DELLA COMMISSIONE NAZIONALE FILM

Sacro GRA: consigliabile, realistico, dibattiti.

Un piano perfetto: consigliabile, semplice (prev.).

Rush: consigliabile, problematico (prev.).